

Mantova, la bellezza è anche donare: danza acrobatica questa sera in piazza Sordello

Lo spettacolo è a corollario dell'assemblea nazionale Avis che si tiene al PalaBam. La festa prosegue in piazza Virgiliana con l'Avis Village

MANTOVA Si scrive dono si legge cultura. In questo fine settimana, Mantova non sarà solo capitale italiana della cultura ma verrà assunta anche a simbolo nazionale di solidarietà e altruismo. La città dei Gonzaga, infatti, per natura deputata al volontariato con i suoi oltre 18.000 donatori, è stata designata per ospitare l'80esima Assemblea Nazionale Avis, apertasi ieri e intitolata, non a caso "Donare è cultura". Un connubio di valori, come espresso nella presentazione dal presidente nazionale Vincenzo Saturni, posto volutamente in relazione in quest'anno particolarmente significativo sia per la città che per le istituzioni avisine. Per veicolare meglio il messaggio si è scelto per la prima volta, ri-

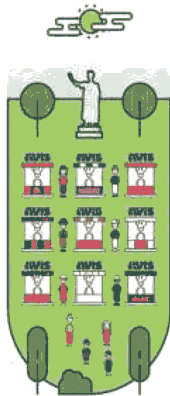
spetto alle 79 edizioni precedenti, di portare all'esterno i valori propri di Avis, avvalorandone la funzione etica e sociale. «Quella di quest'anno è una novità assoluta - come ha sottolineato un'emozionata Elisa Turrini presidente provinciale Avis -. Oltre all'onore di poter ospitare l'assemblea nazionale, infatti, non è mai capitato che i temi affrontati durante i lavori assembleari uscissero dai luoghi istituzionali deputati per andare incontro alla gente in senso pratico. Vogliamo portare anche a loro la conoscenza di quello che facciamo e quali sono i nostri valori etici portanti, perché donare sangue è sinonimo di cultura e civiltà». A tal uopo si è scelto di donare ai 1200 delegati conflu-

ti, ma anche ai numerosi turisti che ormai riempiono regolarmente il centro di Mantova negli ultimi mesi, un evento culturale dal respiro internazionale. L'appuntamento è per questa sera alle 21,30 in Piazza Sordello con lo spettacolo gratuito di danza acrobatica "Dall'inferno al Paradiso" della compagnia NoGravity e diretto da Emiliano Pellisari, definito negli ambienti artistici non un coreografo ma un architetto del corpo umano. Spettacoli, i suoi, che nascono dagli studi sulle macchinerie sceniche antiche e le implementazioni tecnologiche moderne. Il rapporto uomo-macchina trasforma lo spazio sensoriale imponendo lo sviluppo di nuove tecniche coreografiche. elemento distintivo ad

oggi della compagnia. Un mix di danza, acrobatica, mimica, musica, disegno, luci ed effetti speciali che si fondono per offrire immagini che mirano a sorprendere gli spettatori, accompagnandoli in un profondo viaggio agli inferi. Inserito nel novero delle manifestazioni ufficiali di "Mantova Capitale Italiana della Cultura" lo spettacolo è stato altresì protagonista di un lungo tour europeo, a riprova dell'assoluto prestigio dell'evento scelto, dagli organi provinciali di Avis.

AVIS VILLAGE

21/22 maggio
sabato ore 12-15 e 17-24
domenica ore 12-15
Piazza Virgiliana, Mantova



STAND GASTRONOMICI CON PIATTI TIPICI DELLA CUCINA MANTOVANA

- Grano con mostarda (AVIS Sordello San Vito)
- Risotto con peccato alla mantovana (AVIS Sordello)
- Gotechino con crauti e panino con salame con lingua (AVIS Casalini)
- Riso amaro (AVIS Casalini)
- Risotto alla salda con codice (AVIS Civederiano - Avis-San Giorgio)
- Gnocco fritto con salumi mantovani (AVIS Castiglione)
- Anello dei Gonzaga (AVIS Castiglione delle Stiviere)
- Maccheroni allo stracotto (AVIS Casale)
- Tortelli alla ceciana (AVIS Casale)
- Cappelletti arrosto al forno (AVIS Sordello)
- Guglia arrosto De.Co. (AVIS Guastalla)
- Torta stracotta (AVIS Mantova)
- Gnocco fritto con salumi mantovani (AVIS Moglia)
- Bigoli con burro e sardelle (AVIS Quingentotto)
- Risotto al lambrusco e salsiccia (AVIS Guastalla)
- Tortelli al burro e salsiccia (AVIS Pietrosalpa)
- Tortelli alla pesca (AVIS Rovato)
- Torta al burro (AVIS Rovato Mantovano)
- Piadina con salumi mantovani (AVIS San Mulinello)
- Cappelletti al burro fuso (AVIS Volta Mantovana)



Peso: 38%



Peso: 38%

Teatro e musica con il Teatro Magro e Francesco Guicciardini

MANTOVA Proseguono nel fine settimana a Palazzo Te gli appuntamenti di teatro e musica per il pubblico dell'installazione Quadri da un'esposizione. Stefano Arienti interpreta l'Arte a Mantova nel Novecento nell'ambito di Mantova 2016. Oggi dalle 15 alle 19, nello spazio delle Fruttiere, con il biglietto di ingresso della mostra i visitatori potranno assistere a due nuove performance del ciclo Storie tra Te e Terra, interpretate da **Elia Grassi** ed **Elisa Schioli** di Teatro Magro. Il progetto teatrale nasce dal desiderio di arricchire e completare la narrazione per immagini di Mantova nel Novecento, presentata nell'allestimento artistico di Stefano Arienti, con un racconto sug-

gestivo della vita mantovana, ricostruita attraverso una serie di interviste sul territorio. Testimonianze dirette delle trasformazioni sociali e culturali avvenute, le storie inedite di persone comuni e personaggi affermati sono rappresentate in monologhi che fanno rivivere ricordi del passato e luoghi dimenticati, come il ghetto o l'ospedale psichiatrico. Domani alle ore 11, nei Tinelli di Palazzo Te, con ingresso gratuito, si tiene un concerto a cura del Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova. Interpretazioni a fisarmonica di **Francesco Guicciardini** su musiche di V. Seminov, Matteo Poiani su musiche di J.S. Bach, e Nicola Morelato su musiche di G. Fugazza. Il Fantastic

Trio, formato dalle stesse fisarmoniche, esegue musiche M. Milani, A. Piazzolla, J. Pachelbel, D. Ellington. La programmazione di eventi "Dialoghi, concerti e storie tra te e terra proseguirà nei mesi di maggio e giugno". E' organizzato dal Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te e dal Museo Civico di Palazzo Te, in collaborazione con Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani, Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" di Mantova, Politecnico di Milano-sede territoriale di Mantova e Teatro Magro.

Info T +39 0376 369198 | www.centropalazzote.it



Peso: 6%

Dal 27 maggio le sculture di Nagasawa

MANTOVA Non solo rinnovi negli allestimenti per Palazzo Ducale. Come annunciato ieri durante la presentazione dal direttore **Peter Assmann** tante sono le iniziative che vedranno protagoniste le sale del museo, aperte a cittadini e turisti, in particolare durante l'anno di Mantova Capitale della Cultura Italiana. Da poco è stato inaugurato lo spazio de LaGalleria, che sino al 5 giugno vede esposti i lavori di 35 artisti contemporanei, nelle sale del Palazzo del Capitano. Le esposizioni de LaGalleria saranno documentate in una collana di libri illustrati, con un progetto editoriale apposito realizzato da Electa.

La contaminazione tra contemporaneo e antico prosegue con l'inaugurazione, il

27 maggio, dell'opera di **Idetoshi Nagasawa**, "Vortici". Si tratta del primo progetto "Scultura in piazza" di Palazzo Ducale, curato da **Marco Tonelli** per Mantova Creativa, con la sponsorizzazione di Lubiam. La scultura resterà per un anno in tale collocazione. Sempre nell'ambito di Mantova Creativa, in collaborazione con Elle Decor, sarà allestita la mostra "Abitare Gonzaga 2016, Arte, design e spazi domestici a confronto con il passato, nelle sale dell'Estivale, di recente restaurate.

A partire dal 7 ottobre, inoltre, aprirà la mostra dedica ad **Albrecht Durer** negli spazi espositivi al piano terra del Castello di San Giorgio.

Tutti questi eventi si vanno ad unire

alle iniziative di prossima realizzazione, quali il Museo dei Bambini, la valorizzazione della figura di Isabella d'Este, il Museo dell'Alchimia, la componente multimediale e tutti quei tasselli che si vanno aggiungendo, molto velocemente, affinché Palazzo Ducale diventi un museo all'altezza della contemporaneità. *(Ilperf)*



Peso: 6%